



Piano Triennale dell'Offerta Formativa



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
"MAMELI-MAGNINI" DI DERUTA

Triennio PTOF 2022/23 2023/24 2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica.

Anno di aggiornamento: 2022/23

Periodo di riferimento: Triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25



Scuole d'Infanzia

Deruta
Pontenuovo
Casalina
San Nicolò di Celle

Scuole Primarie

Deruta
Sant'Angelo di Celle
Pontenuovo

Scuola Secondaria di Primo grado

Deruta
San Nicolò di Celle

Liceo Artistico

Deruta

Indirizzo	Via Tiberina, 163 – CAP 06053 - Deruta - (PG)
Codice Meccanografico	PGIC82700V
e-mail	pgic82700v@istruzione.it
Pec	pgic82700v@pec.istruzione.it
Sito Internet	www.omnicomprensivoderuta.edu.it
Telefono	075 9728682
Codice Fiscale	80002590547
CC Bancario - IBAN	IT 79 X 03069 03106 100000046021
CC Postale	16795627
CC Postale - IBAN	IT 37 S 07601 03000 000016795627
Codice univoco fatturazione elettronica	UFJ5CD
Dirigente Scolastica	Dott.ssa Isabella Manni Telefono 075 9728681 Mail: mannisabella@ioderuta.edu.it



INDICE

ATTO D'INDIRIZZO	6
INTRODUZIONE	9
LA SCUOLA DI OGGI PER IL CITTADINO DI DOMANI	9
I- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	10
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	10
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	11
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	12
RISORSE PROFESSIONALI	13
II – LE SCELTE STRATEGICHE	14
ASPETTI GENERALI	14
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	14
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	15
PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	16
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	18
INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA “MISSIONE 4 – ISTRUZIONE” DEL PNRR	18
III – L'OFFERTA FORMATIVA	19
ASPETTI GENERALI	19
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	19
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	19
CURRICOLO D'ISTITUTO	24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	26
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	27



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD	28
ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE	29
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	31
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	31
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	33

IV – L'ORGANIZZAZIONE **34**

ASPETTI GENERALI	34
MODELLO ORGANIZZATIVO	34
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	36
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	37
PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	38

Sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa i seguenti documenti, reperibili nel sito dell'Istituto www.omnicomprensivoderuta.edu.it, sezione DIDATTICA:

- Allegato 1 – RAV
- Allegato 2 – PDM
- Allegato 3 – Rendicontazione sociale
- Allegato 4 – Curricolo verticale
- Allegato 5 – Curricolo di educazione civica
- Allegato 6 – Dossier di valutazione
- Allegato 7 – PAI
- Allegato 8 – Progetti d'istituto
- Allegato 8 – Piano annuale per la DDI



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) 2022-25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009 N. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
- il D.P.R. 15 marzo 2010 N. 89 recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1, 2, 3;
- il D.P.R. 80/2013;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 D.P.R. 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012) - Licei;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 – Infanzia e Primo Ciclo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto (Rapporto di Autovalutazione – RAV);

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Collegio Docenti elabora il Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015, che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, esso dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola realizza gli obiettivi da perseguire.



Elementi indispensabili per l'implementazione del Piano sono: il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto; l'identificazione nell'istituzione; la motivazione; il clima relazionale ed il benessere organizzativo; la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante; la trasparenza; l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

- La costruzione e l'implementazione del Piano, affinché non si riduca a mero adempimento burocratico, chiama in causa, necessariamente, tutti gli operatori della scuola, quali espressione di vera professionalità, che va ben oltre l'esecuzione di compiti ordinari
- Il Piano è, quindi, uno strumento di lavoro in grado di valorizzare le persone coinvolte e di utilizzare nel modo migliore le risorse a disposizione, dando senso e direzione alle attività dei singoli e dell'istituzione scolastica nel suo complesso
- Il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-23; ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni
- Vision (identità e finalità istituzionali dell'Istituto – “come la scuola si vede e si percepisce”), Mission (mandato della scuola – “cosa intende fare per adempiere alle finalità”) e Valori, che caratterizzano l'Istituto, devono essere oggetto di rinnovata riflessione ed essere chiaramente esplicitati nel PTOF, in modo che l'intera comunità scolastica, le famiglie e la comunità locale possano individuarli chiaramente
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto del quadro di riferimento di cittadinanza globale assunto dall'Agenda ONU 2030, che traccia una visione ampia e integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo (economia, ambiente, società, istituzioni)
- Nel Piano dovranno essere considerate le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- I processi di costruzione e condivisione del curricolo d'istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'istituto devono essere rafforzati e agiti
- Processi di insegnamento-apprendimento devono rispondere esattamente alle Indicazioni Nazionali con particolare attenzione all'obbligo di conseguimento per tutti gli alunni dei traguardi di competenza, che costituiscono i Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) del servizio scolastico.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare attraverso la condivisione collegiale i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/dispersione);
- ridurre le condizioni di insuccesso formativo e scolastico, causa di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;



- potenziare ed integrare il ruolo dei gruppi di lavoro e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ottimizzare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, anche attraverso gli strumenti tecnologici;
- migliorare la comunicazione e incrementare trasparenza con alunni e famiglie rispetto a obiettivi perseguiti, modalità di gestione, risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare qualitativamente e quantitativamente le dotazioni tecnologiche;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- rinnovare e migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica) in modo da renderlo funzionale all'apprendimento attivo, laboratoriale e collaborativo;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere le forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, ...;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- monitorare e rivedere annualmente l'offerta formativa alla luce di nuovi impulsi o esigenze sopravvenute.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- gli indirizzi del dirigente scolastico;
- le priorità del RAV- Rapporto di Autovalutazione;
- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia (posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa);
- il fabbisogno di ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
- Il piano di formazione del personale;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano sarà opportunamente integrato da:

- Piano Annuale di Inclusione
- Piano di Miglioramento

Il Collegio Docenti è tenuto ad un'attenta lettura del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano l'attuazione delle norme prescritte dalla legge e realizzino i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità, ai quali le pubbliche amministrazioni devono fare riferimento. Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Deruta, 19 novembre 2021

La dirigente scolastica
Dott.ssa Isabella Manni



INTRODUZIONE

La scuola di oggi per il cittadino di domani

L'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta è stato istituito nell'anno 2012, realizzando la fusione tra l'Istituto Comprensivo "Mameli" e lo storico Istituto d'Arte oggi Liceo Artistico "Alpinolo Magnini". L'Istituto Omnicomprensivo è costituito da 10 sedi scolastiche distribuite nel territorio comunale di Deruta e garantisce, a una popolazione scolastica di 1000 alunni, un'offerta formativa di qualità, grazie all'elevata professionalità di oltre 150 docenti e di circa 35 unità di personale ausiliario, tecnico e amministrativo e grazie alla disponibilità di ambienti di apprendimento accoglienti e innovativi.

L'offerta formativa è incentrata su:

- lo sviluppo di competenze che assicurino agli studenti un agevole proseguimento del percorso di studi o un positivo inserimento nel mondo del lavoro;
- l'attenzione e la cura degli aspetti relazionali e sociali, necessari a una formazione equilibrata della personalità degli studenti;
- il costante impegno della scuola per la conoscenza e il rispetto delle differenze, considerate come un'occasione di reciproco arricchimento;
- il superamento di ogni forma di svantaggio, in vista del successo formativo di ciascun alunno, realizzato mediante strategie e strumenti atti a favorire la piena inclusione di tutti gli studenti;
- la cura degli ambienti di apprendimento, affinché siano innovativi, stimolanti e connotati dall'ausilio delle nuove tecnologie;
- la garanzia di percorsi qualificati di formazione e aggiornamento costanti per tutto il personale.

In particolare, per il triennio 2022-25, la scuola, anche in considerazione dei più recenti orientamenti in materia, sia a livello nazionale sia internazionale (dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle nuove competenze di cittadinanza del 22.5.18 all'Agenda ONU 2030), individua le seguenti prospettive di sviluppo:

1. Innovazione didattica, fondata su:
 - ◆ utilizzo diffuso, consapevole e significativo delle tecnologie per l'apprendimento e per la comunicazione;
 - ◆ adozione di didattiche attive, collaborative, laboratoriali;
2. Incremento della formazione e potenziamento della pratica artistica, mediante la conoscenza del patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale, realizzazione di laboratori di arte, diffusione della musica;
3. Promozione della cittadinanza globale attraverso percorsi curricolari di educazione alla sostenibilità, di prevenzione delle forme di violenza e di discriminazione, di valorizzazione della salute e del benessere;
4. Internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, realizzazione di scambi culturali e mobilità internazionali di docenti e allievi.



I- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico delle famiglie degli studenti dell'Istituto è medio. Vi è una minima incidenza di famiglie svantaggiate, sebbene in aumento. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (ex L.104/92, L. 170/10 e D.M. BES del 27/12/12), nonché di alunni appartenenti a diverse etnie, sollecita la scuola a progettare e realizzare percorsi di integrazione ed inclusione con risultati efficaci e duraturi.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si presenta particolarmente ricco di arte e di tradizioni artigianali legate alla produzione di ceramiche artistiche e di servizi professionali inerenti alla grafica e alla fotografia. Il Comune di Deruta appoggia le iniziative della scuola fornendo quando necessario servizi, supporto logistico e consulenze. Il ricco tessuto artigianale e delle microimprese del territorio offrono agli alunni del Liceo numerose opportunità di percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). L'elevato tasso di immigrazione da un lato offre l'opportunità di nuove spinte culturali mentre dall'altro comporta una certa complessità nella gestione dei processi d'integrazione.

Risorse economiche e materiali

L'offerta formativa della scuola è finanziata prevalentemente da contributi ordinari e Statali. Con il contributo dei genitori si realizzano alcune attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi tempi, probabilmente anche a causa della congiuntura economica sfavorevole, aggravata dalla pandemia, i finanziamenti da parte di tutti i sostenitori sia pubblici sia privati risultano ridotti.

Le risorse economiche disponibili sono elargite da MIUR, Regione, associazioni, genitori, ecc. La scuola collabora con associazioni locali, sportive e no, a scopo benefico o a sfondo sociale (LIONS, LAAM, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA, CONI, AVIS, CONI, ...), con le quali sono attive diverse tipologie di collaborazione.

La tecnologia LIM (Lavagna interattiva multimediale) è presente nella maggioranza delle classi. La scuola partecipa a molti concorsi e ai bandi che le consentono di ottenere ulteriori finanziamenti.

La scuola ha aderito a progetti europei (PON) e nazionali (MIUR, PNSD) che hanno consentito di incrementare la strumentazione tecnologica dell'Istituto, dotando tutte le sedi di accesso alla rete internet, lavagne interattive multimediali/monitor interattivi.

Il trasporto pubblico è attivo per il raggiungimento di tutte le sedi scolastiche del primo ciclo. L'organizzazione oraria del liceo artistico è adeguata ai bisogni dell'utenza che proviene da diversi comuni della provincia.

Le scuole secondarie di primo e di secondo grado usufruiscono del palazzetto dello sport per svolgere l'attività motoria.

La qualità degli spazi di tutti i plessi è adeguata.



Caratteristiche principali della scuola

(dati a.s. 22-23)

TIPOLOGIA SCUOLA	SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO / INDIRIZZO / NUMERO DI TELEFONO	NUMERO CLASSI/SEZIONI/ NUMERO ALUNNI (2021-22)	ORARI
Scuola dell'infanzia	DERUTA	PGAA82704V Via A. De Gasperi Tel. 075 9711235	4 sezioni 92 alunni	Dal lunedì al venerdì 08:00-16:00
	CASALINA	PGAA82703T Via Risorgimento Tel. 075 973246	2 sezioni 33 alunni	
	S. NICOLÒ DI CELLE	PGAA82701Q Via G. Carducci Tel. 075 974602	1 sezione 33 alunni	
	PONTENUOVO	PGAA82702R Via Francescana Tel. 075 9710511	2 sezioni 35 alunni	
Scuola Primaria	DERUTA	PGEE827022 Via P. Ugolino Tel. 075 9724426	11 classi 197 alunni	Dal lunedì al venerdì 07:55-13:15 Classi IV e V un pomeriggio Classi a tempo pieno dal lunedì al venerdì 07:55-15:55
	S. ANGELO DI CELLE	PGEE827011 Via D. Alighieri Tel. 075 974601	7classi 102 alunni	Dal lunedì al venerdì 07:55-13:15 Classi IV e V un pomeriggio
	PONTENUOVO	PGEE827044 Via Francescana Tel. 075 972317	5 classi 67 alunni	Dal lunedì al venerdì 08:10-13:30 Classi IV e V un pomeriggio
Scuola Secondaria di Primo Grado	DERUTA	PGMM82701X Via Tiberina, 163 Tel. 075 9728688	9 classi 199 alunni	Dal lunedì al sabato 08:30-13:30 Tempo prolungato: 08:30-16:30
	S. NICOLÒ DI CELLE	PGMM82701X Via G. Carducci Tel. 075 974457	3 classi 54 alunni	Dal lunedì al sabato 08:30-13:30
Liceo Artistico	DERUTA	PGSD03601P P.zza dei Consoli, 3 Tel. 075 9711126	9 classi 136 alunni	Dal lunedì al venerdì 08:40-14:10 Sabato 08:40-13:20



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

(dati a.s. 22-23)

	Infanzia Deruta	Infanzia Casalina	Infanzia Pontenuovo	Infanzia S. Nicolò	Primaria Deruta	Primaria S. Angelo	Primaria Pontenuovo	Secondaria I grado Deruta	Secondaria I grado S. Nicolò	Liceo Artistico	TOTALI
Laboratori											
Disegno/Arte								1	1	2	4
Informatica								1	1	2	4
Scienze								1			1
Fotografia										1	1
Design Ceramica										1	1
Grafica										1	1
Atelier creativo PNSD								1			1
Biblioteche											
Classica	1				1	1	1		1		5
Innovativa PNSD								1		1	2
Aule											
Didattiche per le classi	5	2	2	2	12	7	5	13	3	11	62
Magna/proiezioni					1					1	2
Teatro					1						1
Collaborativa										1	1
Aula docenti	1							1	1	1	4
Spazi alternativi per l'apprendimento											
Angoli studio e ricerca o piccole aule					4	3	1	3	2	1	14
Strutture Ricreative e Sportive											
Cortile/Piazzale est.				1	1			1	1		4
Giardino	1	1	1	1	1	1	1		1	1	9
Campo poliv. esterno										1	1
Palestra interna	1		1	1	1	1	1				6
Palasport comunale								1	1	1	3
Attrezzature multimediali											
PC (aule e laboratori)	5	2	2	2	26	22	26	91	25	96	297
Tablet (aule e laboratori)	22	12	11	11	1	3	4	10	2		76
LIM, proiettori nelle aule	2	1	2	2	11	8	5			3	34
Smart TV nelle aule	1	1	1	1	2		1	11	3	13	34
Lim, proiettori nei laboratori										2	2
Servizi											
Mensa	1	1	1	1	1			1			5
Trasporti/scuolabus	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
Trasporto disabili	1	1	1	1	1	1	0	1	1	1	9

**Risorse professionali***(dati a.s. 22-23)*

PERSONALE	POSTI TOTALI
Docenti	165,5
ATA	35

Personale Docente

SCUOLA	POSTI COMUNI/DISCIPLINE	POSTI SOSTEGNO	TOTALI
Infanzia	20	7,5	27,5
Primaria	33	17	50
Secondaria I grado	33	10,5	43,5
Secondaria II grado	26	18,5	44,5
TOTALE	112	53,5	165,5

Personale Amministrativo-Tecnico-Ausiliario (ATA)

PROFILO	POSTI
DSGA – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
AA – Assistente Amministrativo	8
AT – Assistente Tecnico	3
CS – Collaboratore Scolastico	23
TOTALE	35



II – LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Nell'Istituto le iniziative, sia curricolari sia extracurricolari, appartengono ad un unico progetto educativo, didattico e organizzativo. I diversi interventi, le attività formative e progettuali, le innovazioni e la pratica metodologico-organizzativa e didattica contribuiscono allo sviluppo globale della personalità degli alunni e forniscono loro gli strumenti di base per una completa realizzazione personale e professionale.

La formazione globale si basa sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e sul bisogno dell'individuo di rapportare il proprio sapere al contesto reale. Il progetto educativo fornisce ai giovani gli strumenti per conoscere, approfondire e interpretare la realtà, interiorizzando dati, nozioni e concetti in modo critico, consapevole e autocosciente.

Priorità desunte dal RAV

L'Istituto è costantemente impegnato in un processo di autovalutazione che sostiene la qualità dell'offerta formativa. Le priorità che l'Istituto tiene sotto osservazione fanno riferimento agli esiti di apprendimento degli alunni e alla qualità degli interventi didattici, orientati all'innalzamento di livelli di competenza piuttosto che delle sole conoscenze o abilità.

In particolare, nel RAV (Rapporto di autovalutazione) sono stati considerati:

Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici al termine del primo ciclo	Allineare le valutazioni agli esami di stato conclusivi del primo ciclo alle medie regionali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in modo da allinearli alle medie di riferimento	Incrementare i livelli di competenza al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese allineandoli alle medie regionali e incrementare i valori dei risultati delle prove standardizzate nazionali in classe seconda e in classe quinta della scuola secondaria di secondo grado avvicinandoli alle medie nazionali.

È possibile consultare il **RAV** negli allegati



Obiettivi formativi prioritari

Al fine di garantire lo sviluppo globale della personalità degli studenti, di innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze, nel rispetto di tempi e stili di apprendimento di ognuno, l'Istituto stabilisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



Piano di miglioramento

Il PDM (Piano di miglioramento) della scuola è un percorso che punta al raggiungimento degli obiettivi relativi alle priorità individuate nel RAV: agli obiettivi di processo, riferiti alle diverse aree, vengono associate azioni volte al conseguimento dei traguardi.

“Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione” (Nota MIUR n. 7904 del 01/09/2015).

Percorsi individuati nel piano di miglioramento e attività ad essi collegate

PERCORSO	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
RISULTATI SCOLASTICI SCUOLA SEC. DI I GRADO	Serie di proposte didattiche per studenti che favoriscano il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base.	LABORATORI TIPPÌ
		CORSI IN LINGUA INGLESE
INVALSI PRIMARIA	Percorso di ricerca azione da parte dei docenti e laboratori per alunni.	RICERCA AZIONE PRIMARIA
		LABORATORI INVALSI PRIMARIA
INVALSI LICEO	Percorso per il miglioramento della competenza di comprensione del testo, per il miglioramento delle competenze matematiche e in lingua inglese.	PROGETTO LETTURA
		POTENZIAMENTO IN LINGUA INGLESE
		PERCORSI DI MATEMATICA

È possibile consultare la versione integrale del **PdM** negli allegati



Rendicontazione sociale

La rendicontazione sociale, che si riferisce alle attività svolte in un triennio, costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione delle scuole, previsto dal DPR n. 80/2013.

Attraverso la Rendicontazione sociale la scuola comunica all'esterno i risultati raggiunti in rapporto alle priorità e traguardi riferiti al periodo 2019-2022 finalizzati al miglioramento degli esiti scolastici degli studenti.

La rendicontazione risulta suddivisa in due aree: risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento (RAV e PDM) e risultati legati alla progettualità della scuola (PTOF).

Nella prima sezione sono stati rendicontati priorità e traguardi riferiti rispettivamente ai risultati scolastici e alle competenze chiave europee mentre nella seconda è stato rendicontato l'obiettivo prioritario "apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario ..." all'interno del quale l'istituto ha investito diverse risorse per tentare, in questo particolare triennio, di recuperare la socializzazione e la motivazione negli alunni, di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base. Le azioni rientranti in questo obiettivo prioritario hanno permesso ad un consistente numero di studenti di svolgere attività in presenza coinvolgenti e motivanti con percorsi individualizzati di recupero e potenziamento.

È possibile consultare la Rendicontazione sociale negli allegati



Principali elementi di innovazione

Le prospettive di sviluppo sono riferibili a:

1. Innovazione didattica, fondata su: utilizzo diffuso, consapevole e significativo delle tecnologie per l'apprendimento e per la comunicazione; adozione di didattiche attive, collaborative, laboratoriali;
2. Incremento della formazione e potenziamento della pratica artistica, mediante la conoscenza del patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale, realizzazione di laboratori di arte, diffusione della musica;
3. Promozione della cittadinanza globale attraverso percorsi di educazione alla sostenibilità, di prevenzione delle forme di violenza e di discriminazione, di valorizzazione della salute e del benessere;
4. Internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, realizzazione di scambi culturali e mobilità internazionali di docenti e allievi.

Iniziative previste in relazione alla "Missione 4 – Istruzione" del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede un importante investimento nel settore dell'istruzione.

L'Istituto risulta destinatario di fondi per le linee di investimento:

- Piano scuola 4.0

Prima Azione: NEXT GENERATION CLASSROOMS, che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le scuole progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento di metodologie e di tecniche di insegnamento-apprendimento

Seconda azione: NEXT GENERATIONLABS, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici., in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

- Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica nella scuola secondaria di I e di II grado

È prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione, per la rilevazione dei rischi, la progettazione e la valutazione degli interventi. Saranno progettate e realizzate, inoltre, una serie di azioni progettuali finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse o studenti che mostrano particolari fragilità
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi
- Percorsi formativi e laboratori extracurricolari
- Percorsi di orientamento per le famiglie.



III – L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si fonda sulla normativa nazionale in vigore relativa ai vari ordini di scuola. L'offerta didattica fa riferimento alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di Istruzione e alle Indicazioni Nazionali per i Licei. L'Istituto dispone di un proprio curriculum verticale a cui si ispira la didattica curricolare.

L'offerta formativa viene adattata alle effettive e specifiche esigenze formative degli alunni attraverso percorsi e progetti di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico.

Ulteriori percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzati in aggiunta all'orario curricolare.

Traguardi attesi in uscita

I traguardi attesi in uscita e i relativi obiettivi di apprendimento sono declinati nel curriculum d'istituto per ciascun ordine di scuola.

Insegnamenti e quadri orario

Scuola Primaria

Nella scuola primaria le attività didattiche curricolari si svolgono dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 7,55 alle 13,15 (Deruta e S. Angelo di Celle) oppure dalle 8,10 alle 13,30 (Pontenuovo). Per tutte le classi quarte e quinte è previsto un rientro pomeridiano settimanale, con uscita alle 15,55 per Deruta e S. Angelo di Celle e alle 16,10 per la scuola di Pontenuovo.

Il rientro pomeridiano consentirà di svolgere l'insegnamento di educazione fisica con docente specializzato, come previsto dalla norma (legge n° 234 del 30 dicembre 2021).

Per le classi a tempo pieno di Deruta l'orario termina alle 15,55.

Per tutte le classi che svolgono orario pomeridiano sono previste attività laboratoriali e percorsi personalizzati per rispondere a specifici interessi e bisogni formativi degli alunni.

Orario ordinario – Unità orarie di 50/55 minuti

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA E QUINTA*
ITALIANO	9	8	8	8
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	7	7
SCIENZE	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2



REL. CATT./ATT.ALT.	2	2	2	2
LABORATORI POMERIDIANI				2
TOTALE	30	30	30	32

*Le classi quarte e quinte svolgono due ore in orario pomeridiano

Modello TEMPO PIENO Deruta e LABORATORI POMERIDIANI: Deruta/S. Angelo dalle ore 14,15 alle ore 15,55; Pontenuovo dalle 14,30 alle 16,15

	CLASSI TEMPO PIENO	QUARTE E QUINTE
PRANZO E PAUSA (1 ora)		
ITALIANO	5*	1*
MATEMATICA	5*	1*

* possibile organizzazione su più settimane

Scuola Secondaria di I Grado

Tempo normale (30 ore) e Tempo prolungato (36 ore).

DISCIPLINE/CLASSI	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO	6	6
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1
LABORATORI		4
MENSA		2
TOTALE	30	36
STRUMENTO MUSICALE	+1	+1

Tempo prolungato

Il tempo prolungato della Scuola secondaria di primo grado offre la possibilità di condividere tra gli alunni esperienze formative significative in cui i ritmi di lavoro sono adeguati all'età e ai bisogni degli studenti, ponendo particolare attenzione alla dimensione collaborativa e relazionale.

I laboratori opzionali pomeridiani sono suddivisi in due tipi di proposta formativa:



- I laboratori di didattica laboratoriale e innovativa, che offrono attività di tipo interdisciplinare con la finalità di sviluppare le competenze trasversali, dal digitale al problem solving, dalle capacità organizzative alla creatività, potenziando il metodo di studio e ampliando gli interessi culturali ed espressivi degli alunni. Si identificano in laboratori di arte, scienze, matematica, informatica, utilizzo delle TIC e abbracciano le 4 C: Creatività, Collaborazione, pensiero Critico e Comunicazione.
- I laboratori denominati "Campus compiti", con gli obiettivi di sostenere gli alunni nel percorso formativo di apprendimento e di sviluppo individuale, attraverso il supporto educativo-didattico nello svolgimento dei compiti scolastici e nello sviluppo delle competenze relazionali e sociali. Gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, vengono supportati nella gestione e nell'organizzazione dei loro compiti scolastici al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomia personale. Viene promosso l'utilizzo consapevole ed efficace degli strumenti digitali come pc, tablet ma anche smartphone, per consultare il registro elettronico, i contenuti digitali dei libri di testo e i contenuti inseriti in classroom.

Percorsi ad indirizzo musicale

L'istituto offre a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado la possibilità di studiare uno strumento musicale, scegliendo tra Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo grado, e dopo ciò, vi si potrà accedere previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

Le lezioni si svolgono presso la sede centrale di Deruta in orario pomeridiano.

L'Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa. La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare.

Tale insegnamento è pertanto totalmente gratuito, obbligatorio per il triennio e verificato in sede di Esame di Stato mediante una prova pratica. Gli alunni che frequentano il corso ad indirizzo musicale svolgono sia lezioni singole sia esercitazioni di musica di insieme; partecipano inoltre ad esibizioni pubbliche, quali saggi, concerti, concorsi nazionali. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono quelli dell'acquisizione degli elementi fondanti del linguaggio musicale e della pratica strumentale.

Particolare importanza riveste poi il contributo relativo allo sviluppo di competenze trasversali, fondamentali per il percorso scolastico degli alunni, quali la capacità di lavorare in gruppo, l'acquisizione di un efficace metodo di studio, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Da non dimenticare infine che, attraverso il corso, la scuola offre agli alunni un'esperienza unica e stimolante, fornendo ulteriori occasioni di sviluppo, orientamento, integrazione e crescita anche per gli alunni con difficoltà.

Liceo Artistico

Indirizzi: Design (curvatura ceramica) e Grafica.

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA E QUARTA	QUINTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4



LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3		
STORIA			2	2
FILOSOFIA			2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA AL I° BIENNIO	3	3	2	2
FISICA			2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2		
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) SOLO INDIRIZZO GRAFICA			2	
CHIMICA (DEI MATERIALI) – SOLO INDIRIZZO DESIGN			2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4+1	4		
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3+1		
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3		
LABORATORIO ARTISTICO	3	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN O DISCIPLINE GRAFICHE	A seconda dell'indirizzo		6	6
LABORATORIO DEL DESIGN O LABORATORIO DI GRAFICA	A seconda dell'indirizzo		6	8
PERCORSI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	2	2	1	1
TOTALE	35	35	35	35

PER TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Le ore di compresenza sono utilizzate in base alla progettualità di Istituto per:

- attività di arricchimento dell'offerta, a livello di classi o di gruppi di alunni per attività interdisciplinari (compresi visite, uscite, eventi, concorsi) e per attività di laboratorio;
- suddividere la classe in gruppi più piccoli
- attività disciplinari che valorizzino meglio alcune competenze specifiche di insegnanti del gruppo docente, del plesso, dell'Istituto, anche accorpando gruppi di alunni di classi parallele, compatibilmente con il numero di alunni stessi;
- attività di recupero, predisposte per periodi definiti, sulla base delle esigenze specifiche di alunni disabili, con difficoltà di apprendimento, stranieri, con disagi socio-culturali, o con rilevanti assenze;
- attività di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.



Ogni gruppo docente o consiglio di classe organizza in maniera funzionale e flessibile le proprie ore di compresenza. A tal fine individua le specifiche necessità, che le giustificano, programma dettagliatamente le attività, organizza strumenti e materiali necessari, verifica i risultati ottenuti con l'ordinaria strumentazione prevista e valuta nel corso dell'anno scolastico l'opportunità di adeguare la progettazione relativamente a specifiche o sopraggiunte nuove esigenze o necessità.



Curricolo d'Istituto

Il curricolo d'istituto verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo permettendogli di costruire progressivamente la propria identità. Il curricolo permette di realizzare una continuità orizzontale e verticale e costituisce un punto di riferimento per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il nostro curricolo è stato strutturato a seguito di un corso di formazione biennale coordinato dal Prof. Roberto Trincherò, docente dell'Università di Torino, e dal suo staff, che hanno guidato i docenti, attraverso l'analisi delle Indicazioni Nazionali (D.M. n254 del 16 novembre 2012), alla definizione dei descrittori di competenza basati sul modello RIZA (Risorse-Interpretazione-Azione-Autoregolazione).

Ogni traguardo di competenza del curricolo, preso dalle Indicazioni Nazionali, è declinato in obiettivi specifici in forma operativa suddivisi per classe e includenti strutture di interpretazione, strutture di azione e infine strutture di autoregolazione (indicatori dell'agire per competenza del modello RIZA). I traguardi e gli obiettivi in forma operativa permettono di svolgere l'attività di insegnamento attraverso le unità di Apprendimento e le relative prove di competenza perché "per affrontare in modo ottimale le sfide che la vita propone non basta avere tanti saperi [...], ciò che la vita ci chiede è di usare i nostri saperi e le nostre capacità per gestire efficacemente una molteplicità di situazioni, comprendendole, affrontandole e riflettendo sul nostro operato [...]. L'applicazione dei saperi acquisiti a scuola a problemi della vita reale non è automatica ma è l'esito di una opportuna azione formativa" (Prof. Trincherò – Costruire e certificare competenze con il curricolo verticale del primo ciclo).

È possibile consultare il Curricolo d'istituto negli allegati

Curricolo d'Istituto di Educazione Civica

Ai sensi dell'art.1 della Legge n. 92/2019 dal primo settembre dell'a. s. 2020/2021, viene introdotto l'insegnamento dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, quale disciplina trasversale inserita nel curricolo d'istituto, al fine di:

- sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2, comma 1 della Legge n. 92/2019);
- individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art. 1, comma 1 della Legge n. 92/2019).

In ciascun anno di corso verranno vengono effettuate oltre 33 ore di educazione civica, all'interno del monte ore annuale complessivo di tutte le discipline attraverso percorsi progettuali legati alle esigenze formative degli alunni (progetti del consiglio comunale dei ragazzi, laboratori pomeridiani sulle tematiche della cittadinanza digitale, progetti di orientamento, progetti di prevenzione delle dipendenze, bullismo e cyberbullismo, sostenibilità ambientale, ...); la valutazione dei traguardi e degli obiettivi prefissati avverrà avviene attraverso rubriche di valutazione, griglie di osservazione condivise, UF (unità formative), contenenti UDA (unità di apprendimento) e PdC (prove di competenza) trasversali. La norma, infatti, richiama il principio



della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I traguardi del curricolo verticale di educazione civica, costruito sul modello di quello disciplinare, si sviluppano su macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 riferibili ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione;
- Sviluppo Sostenibile;
- Cittadinanza Digitale.

Il docente della classe cui sono stati affidati compiti di coordinamento dell'educazione civica acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe elementi conoscitivi, al fine di formulare una valutazione.

I criteri di valutazione, con declinazione dei livelli di apprendimento, sono integrati nel dossier valutazione dell'istituto.

È possibile consultare il Curricolo di educazione civica negli allegati

Progetti d'istituto

Accanto all'ordinaria attività educativo-didattica, facente riferimento al CURRICOLO DI ISTITUTO, la scuola propone un'ampia e variegata progettualità che concorre in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È possibile consultare i Progetti d'istituto negli allegati



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il Liceo Artistico di Deruta realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali, legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) sono **"esperienze formative innovative"** per unire sapere e sapere fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno.

Queste pratiche promuovono una nuova visione del concetto di formazione, basata sul **"superamento della separazione tra momento formativo e applicativo"** e sull'idea che educazione formale, educazione informale ed esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo.

I percorsi consentono agli studenti di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Rendere la scuola un'agenzia formativa al passo con i tempi, attuatrice di ricerca e di forme nuove di apprendimento, basate sul dualismo scuola-lavoro;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, la società civile e il territorio;
- Diffondere la cultura dell'impresa e sviluppare competenze di imprenditorialità.

Tali finalità sono in linea con il profilo culturale dello studente in uscita dal Liceo Artistico, permettendo l'acquisizione di competenze trasversali, specifiche per i Licei e Competenze -Chiave europee.

La L. 107/2015 ha ribadito l'importanza dell'imparare *facendo* e dell'affiancare al sapere il saper fare, favorendo i rapporti della scuola con il mondo produttivo, dei servizi e delle istituzioni.

Attraverso tali percorsi formativi gli studenti possono orientarsi e avvicinarsi alla cultura dell'autoimprenditorialità, alla cittadinanza attiva e all'uso delle nuove tecnologie.

Ora, come definito dalla Legge di Bilancio 2019, i PCTO **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** e la loro durata saranno nell'ultimo triennio di almeno 90 ore nei licei, di 150 ore negli istituti tecnici e di 180 ore nei professionali.

I tirocini nei luoghi di lavoro vengono attuati dopo la consultazione del registro delle imprese e a seguito di un'indagine accurata del territorio e delle sue risorse economiche e culturali.

Gli studenti del Liceo Artistico, ospitati nelle aziende, o presso enti pubblici e privati, possono ampliare e approfondire i propri percorsi. La collaborazione tra il tutor scolastico e quello aziendale è fondamentale per il monitoraggio e la verifica dei percorsi.

Gli studenti acquisiscono anche abilità e competenze trasversali, come quelle digitali, necessarie alla costruzione dello spirito imprenditoriale, fondato sulla flessibilità e capacità di adattarsi al cambiamento. I percorsi di alternanza, attuati dal Liceo, coinvolgono anche realtà universitarie e accademiche, favorendo l'orientamento in uscita.

Al termine del percorso è rilasciato un attestato, che certifica le competenze dimostrate dallo studente nel percorso svolto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Si organizzano attività di ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle aree individuate in base alle priorità del Piano di miglioramento, agli obiettivi del PTOF e ai canali di finanziamento disponibili (PNRR, PON, Piano scuola estate, PNSD, ERASMUS, ...).

- **SUCCESSO SCOLASTICO:**
 - potenziamento delle lingue straniere;
 - consolidamento e potenziamento linguistico e logico-matematico;
 - educazione musicale, artistica, cinematografica;
- **SCUOLA INNOVATIVA E DIGITALE;**
- **CITTADINANZA ATTIVA;**
- **BENESSERE E SPORT;**
- **SCUOLA E TERRITORIO;**
- **INCLUSIONE E INTEGRAZIONE;**
- **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA.**



Attività previste in relazione al PNSD

L'Istituto da sempre si impegna nella ricerca e nella realizzazione della didattica aumentata dall'uso del digitale al fine di migliorare l'apprendimento degli alunni, realizzando progetti e azioni nell'ambito del PNSD, il Piano Nazionale Scuola Digitale, che possono essere attualmente impiegati nella DDI, la didattica digitale integrata, la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che viene utilizzata in modo complementare e integrato alla didattica ordinaria (blended learning) o che sarà praticata in caso di sospensione delle attività in presenza (DaD) o in modalità mista in presenza e a distanza (hybrid learning).

Azioni della scuola coerenti con il piano nazionale scuola digitale

In linea con il PNSD, l'Istituto prevede una serie di azioni mirate a proseguire il percorso già avviato nell'ambito della didattica, della formazione, della divulgazione del digitale, interessando l'intera comunità scolastica e il territorio, per promuovere l'innovazione digitale nell'idea di un apprendimento permanente, tenendo conto delle linee guida del framework europeo DigComp 2.1.

Attività previste nel triennio

Strumenti

Nell'ambito della sezione Strumenti si prevedono interventi, suggeriti dal PNSD, che migliorino le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole, elemento fondamentale per la fruibilità e l'accesso alla società dell'informazione, anche grazie al Pon "Cablaggio reti", con la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nei plessi. Sono in fase di ampliamento nuovi spazi e strumenti digitali per le STEM con il progetto "FareFuturo".

Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola, secondo l'iniziativa del Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico. Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Al fine di favorire la didattica laboratoriale, con l'uso di tecnologie, per la promozione di un apprendimento significativo – con le aule aumentate, i laboratori mobili e spazi alternativi di apprendimento – si prevede un ampliamento degli ambienti in cui si realizza un'integrazione tra diversi strumenti, tra cui le Tic. In quest'ambito si interviene anche ampliando le attività dell'atelier digitale per le competenze di base del primo ciclo e quelle di Bibliup, la biblioteca diffusa d'Istituto, con l'integrazione tra la biblioteca tradizionale e quella digitale. Inoltre la Scuola secondaria di primo grado sarà fornita di digital board, a sostituzione delle Lim, per una trasformazione decisiva nella didattica e nell'organizzazione (PON 2021).

#4 – Ambienti per la didattica digitale integrata.

Azione #7 – Piano laboratori.

Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali.



Amministrazione digitale

Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, con l'intenzione di completare la trasformazione digitale, diminuendo i processi che utilizzano solo carta.

Azione #12 – Registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia al Liceo, potenziando i servizi scuola-famiglia-studente.

Le competenze degli studenti

Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti, in riferimento al processo di condivisione di un percorso curricolare verticale, integrando le linee guida delle indicazioni europee per le competenze digitali.

Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate: dai compiti di realtà, alla didattica laboratoriale, per orientarsi verso una cittadinanza piena, attiva e informata. La competenza digitale viene valorizzata come supporto di tutte le competenze trasversali, nell'ambito cognitivo, operativo, relazionale, metacognitivo.

Azione #17 – Portare il pensiero logico-computazionale alla Scuola Primaria, per sviluppare le abilità e le competenze legate ai processi di risoluzione dei problemi, attraverso il coding, coinvolgendo anche la Scuola dell'Infanzia in azioni dedicate.

Azione #18 – Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla Scuola secondaria di primo grado per adeguarlo alle esigenze dell'era digitale.

Contenuti digitali

Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali, con la possibilità di accesso alle risorse Regione Umbria, e alla condivisione di contenuti con le scuole regionali in rete. Con la biblioteca d'Istituto Bibliup sono previste attività di promozione della lettura e di formazione, fino alla comprensione e produzione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi.

Azione #31 – Creazione di una galleria per la raccolta di buone pratiche dell'Istituto, intesa a valorizzare le attività didattiche dell'istituzione scolastica e alla diffusione dell'innovazione.

La formazione del personale

In particolare, riguardo al personale si prevedono azioni di potenziamento e formazione in servizio; si accompagnano le azioni con l'assistenza tecnica per la didattica nelle scuole del primo ciclo.

Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.

Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Azione #27 – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tutte le scuole dell'Istituto partecipano a iniziative di formazione, sia per i docenti che per gli alunni, finalizzate a favorire l'acquisizione e l'incremento di competenze culturali e civiche in relazione ai contenuti e agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Da evidenziare:

- l'adesione e la partecipazione attiva alla rete di scuole NATURA E CULTURA
- la partecipazione ai progetti ERASMUS PLUS



- la realizzazione del progetto EDUGREEN
- le scelte di percorsi di educazione ambientale all'interno del curricolo di educazione civica e aggiuntivi
- l'attenzione quotidiana alla raccolta differenziata e alla riduzione degli sprechi energetici.



Valutazione degli apprendimenti

Tutte le attività programmate e realizzate nell'Istituto sono verificate e valutate attraverso criteri e strumenti condivisi, descritti nel DOSSIER VALUTAZIONE. In tale documento sono riportati i criteri di valutazione relativi alle varie discipline e al comportamento, alla certificazione delle competenze e agli Esami di Stato.

È possibile consultare il **Dossier di valutazione** negli allegati

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Per includere tutti gli alunni che presentano particolari bisogni educativi, [alunni con disabilità (legge 104), alunni con disturbi evolutivi specifici riferiti all'apprendimento (legge 170) e/o svantaggi socio-economico-culturale o linguistici] l'istituto promuove azioni e progetti atti a supportare gli apprendimenti personalizzati/individualizzati.

Le parole chiave del processo di inclusione del nostro Istituto sono:

- accoglienza e orientamento;
- traguardi irrinunciabili comuni;
- flessibilità che ci consente di costruire percorsi rispondenti ai bisogni di ognuno;
- recupero e potenziamento;
- valutazione e autovalutazione per monitorare i nostri interventi;
- collegialità e condivisione con le famiglie delle scelte educative e formative.

All'interno dell'Istituto è attivo il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) composto dal dirigente scolastico, dai docenti di sostegno e curricolari, dall'assistente sociale e dagli specialisti del servizio riabilitativo ed educativo. Il gruppo di lavoro si occupa delle azioni programmatiche, della formalizzazione degli interventi e del monitoraggio dei processi di inclusione. In particolare, il gruppo dei docenti di sostegno elabora e sperimenta strategie, propone metodologie, condivide software innovativi da utilizzare per la didattica inclusiva. Tali azioni trovano concretezza nella stesura del Piano per l'inclusione.

L'istituto ha adottato il nuovo modello di PEI (Piano educativo personalizzato) su base bio-psicosociale elaborato dal MIUR; il Pei viene redatto per ciascun alunno con 104. Il gruppo di lavoro operativo (Glo) attivato per ciascun alunno con 104 si riunisce in tre momenti durante l'anno scolastico, come prevede la normativa. Attraverso l'elaborazione dei PEI e dei PDP (Piani didattici personalizzati) la scuola assicura un percorso adatto ad ogni alunno con bisogni educativi speciali, garantendo un percorso coerente con le potenzialità di ciascuno. I modelli per la stesura dei Pdp sono stati aggiornati e sono validi per tutto l'istituto.

L'istituto utilizza le nuove tecnologie e l'apprendimento cooperativo per garantire a tutti il loro percorso di apprendimento; è dotato di sussidi e ausili per garantire il successo formativo di ciascun alunno utilizzando i facilitatori adatti. I documenti personalizzati e/o individualizzati sono elaborati dai consigli di classe/team docenti e condivisi con la famiglia.

La verifica dei processi avviene collegialmente negli incontri dei gruppi di lavoro tra scuola, famiglia e servizi del territorio. La scuola organizza in modo sistematico la documentazione al fine di poter garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola.



È possibile consultare il **Piano di inclusione** negli allegati

Progetti per l'inclusione

- percorsi di accoglienza e continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire un passaggio graduale e proficuo degli alunni con Bes. Il percorso di continuità prevede l'osservazione in classe da parte dei docenti della scuola che accoglie, la partecipazione ai Glo conclusivi da parte del referente della scuola che accoglie, un dialogo produttivo e continuo con la famiglia e con i docenti della scuola di provenienza;
- percorsi di collaborazione con il personale specializzato come tecnici Aba per favorire il processo di inclusione degli alunni più in difficoltà;
- progetti personalizzati di PCTO;
- percorsi laboratoriali organizzati per piccoli gruppi di pari dedicati all'inclusione degli alunni con 104 per potenziare l'autonomia, le competenze relazionali e comunicative;
- attività di accoglienza e corsi di L2 per gli studenti stranieri di recente immigrazione per favorire l'apprendimento della lingua italiana come strumento principale per un efficace inserimento;
- attività rivolte a tutti gli alunni su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità etniche e culturali;
- attività di screening per rilevare precocemente disturbi di apprendimento durante l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nei primi due anni della Scuola Primaria;
- attività di osservazione e valutazione dei risultati raggiunti attraverso prove strutturate e condivise per tutti gli studenti ed in particolare per gli alunni con particolari bisogni educativi con possibilità di prevedere ed attivare percorsi di recupero e potenziamento;
- sportello psicopedagogico presso la scuola secondaria di secondo grado per rispondere ai bisogni degli alunni
- "campus compiti" alla scuola secondaria di primo grado inserito all'interno dei laboratori opzionali del tempo prolungato



Piano scolastico per la didattica digitale integrata

Il Collegio Docenti stabilisce le regole della DDI, garantendo l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituto e indicando le sue linee-guida per adattare la didattica in presenza quella in distanza. I Dipartimenti e i Consigli di classe individuano le linee essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, l'influenza del contesto formale e/o informale.

A partire dalla rilevazione dei dispositivi a disposizione e della connettività, si darà la possibilità di ottenere un dispositivo personale e/o di un accesso ad Internet agli studenti che non ne dispongono, seguendo una graduatoria basata sull'ISEE.

Gli alunni BES potranno frequentare in presenza anche durante la didattica a distanza. I docenti di sostegno e alcuni docenti della classe saranno presenti a scuola, si preoccuperanno dell'interazione con gli altri docenti del consiglio di classe e con i compagni.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono: il sito dell'Istituto www.omnicomprensivoderuta.edu.it; Google Workspace for Education come ambiente didattico dell'Istituto, ioderuta.edu.it; registro elettronico; libri digitali; app e risorse aggiuntive; BYOD; supporto del Team Digitale e dei Gruppo dei Docenti digitali presenti nei vari plessi.

Nel caso in cui sia possibile garantire la didattica digitale come unica forma di insegnamento si farà riferimento ad un orario minimo settimanale.

Le attività sincrone, in videoconferenza, previste per i diversi ordini sono:

- scuola dell'infanzia: un collegamento settimanale modulato secondo le fasce di età
- scuola primaria: 10 ore settimanali per le classi prime e 15 ore settimanali per le restanti classi con possibilità di ulteriori incontri in piccoli gruppi.
- scuola secondaria di primo grado: 15 ore settimanali.
- scuola secondaria di secondo grado: 20 ore settimanali.

Le metodologie didattiche utilizzate sono:

classe rovesciata, didattica per competenze, laboratoriale, digitale, per risoluzione di problemi, breve, rovesciata, per ciclo di apprendimento esperienziale, personalizzata e/o individualizzata, apprendimento cooperativo, ecc.

La valutazione è costante, trasparente e tempestiva, di tipo formativo, considerando indispensabili i feedback anche nella didattica a distanza.

I rapporti scuola famiglia avvengono tramite il registro elettronico, in video-conferenza, e-mail.

È possibile consultare il Piano per la didattica digitale integrata negli allegati



IV – L'ORGANIZZAZIONE

Aspetti generali

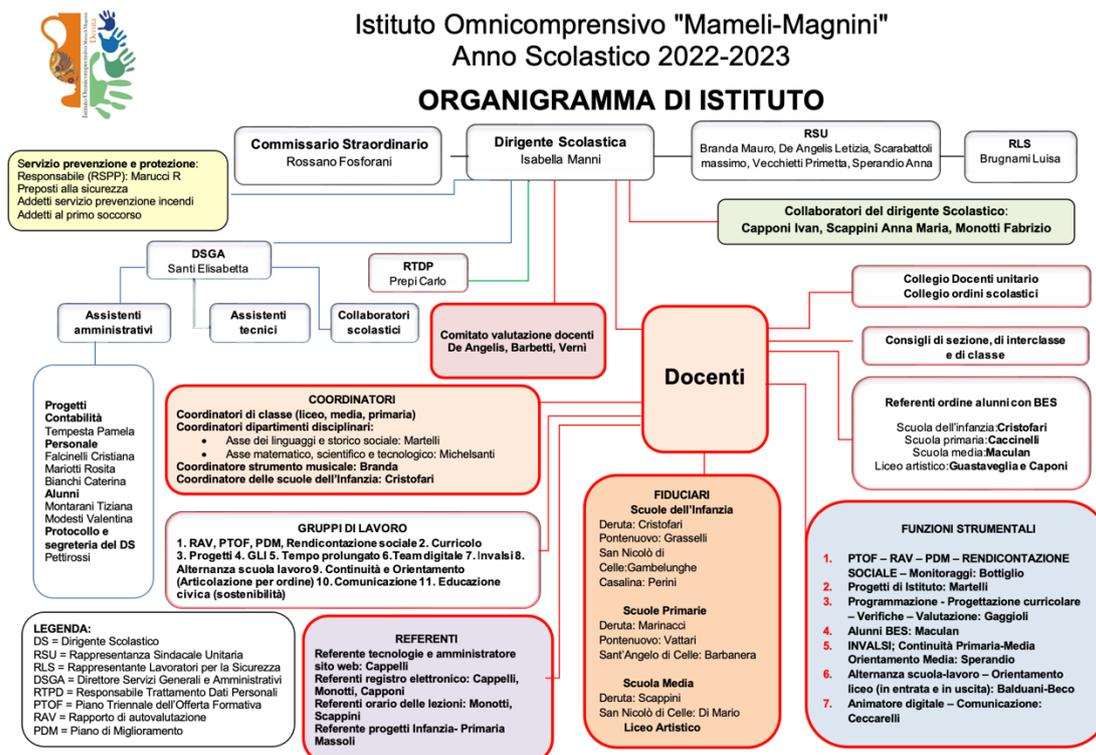
L'Istituto ha definito nel tempo il proprio modello organizzativo adottato in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno di risorse di personale funzionali all'offerta formativa da realizzare. Annualmente è definita pertanto una struttura organizzativa di coordinamento dove alcune figure assumono funzioni e incarichi funzionali alla realizzazione efficace delle attività scolastiche. Un aspetto fondamentale nella definizione e attuazione dell'offerta formativa è rappresentato dalle scelte effettuate rispetto all'impiego e all'organizzazione delle risorse di organico. Sicuramente importante è il dialogo con il territorio, gli enti, le associazioni, le altre scuole che trova una definizione anche negli accordi e nelle convenzioni che la scuola stipula e attua. I Piani di formazione professionale per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento sono infine lo strumento per fornire gli strumenti più adeguati per la realizzazione di interventi didattici di qualità.

Modello organizzativo

Suddivisione dell'anno scolastico in periodi didattici

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri: il primo va dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio e il secondo va dal 1° febbraio al termine delle lezioni.

Organigramma – Figure e funzioni organizzative





L'organico di potenziamento assegnato e l'attività svolta risultano dal seguente prospetto:

Scuola infanzia	1 unità attiva	L'unità di potenziamento consente la suddivisione delle sezioni più numerose per realizzare attività personalizzate per alunni con bisogni specifici.
Scuola Primaria	3 unità attive	Le tre unità sono assegnate alle scuole primarie dell'Istituto e generano delle ore di compresenza attribuite agli insegnanti di tutte le classi. In ciascuna classe, quindi, sono programmate e realizzate attività di potenziamento e recupero sulla base delle esigenze peculiari degli alunni presenti. Le ore di potenziamento sono state utilizzate per attivare due ulteriori classi: una nel plesso di Pontenuovo e due nel plesso di S. Angelo di Celle
Scuola Secondaria di Primo Grado	3 unità attive Classi di concorso: Tecnologia, Arte e immagine, Matematica	Le tre unità sono utilizzate per attività di coordinamento e di supporto alla didattica.
Liceo Artistico	3 unità attive Classi di concorso: Discipline grafico-pittoriche, Discipline geometriche, Sostegno	Le tre unità sono impegnate nel coordinamento delle attività, nella realizzazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa rivolti agli alunni del Liceo o in percorsi laboratoriali che prevedono l'apertura della scuola agli alunni dell'Istituto di altri ordini o di altre istituzioni scolastiche del territorio e per l'ampliamento dell'orario nel biennio.

Personale ATA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	Collaboratori scolastici	Tecnici di laboratorio	Assistenti Amministrativi	Totale
1	23	3	8	35

Il Personale Tecnico, composto da tre unità, svolge la sua attività presso il Liceo Artistico (laboratorio artistico biennio, grafica, design) e presso la sede centrale dell'Omicomprensivo.

I Collaboratori Scolastici sono distribuiti nelle varie sedi in base al numero degli alunni e alla complessità del servizio.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

RUOLO	UNITÀ	FUNZIONI
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, organizza l'attività del personale ATA, svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	2	Gestione alunni/didattica
	1	Gestione finanziaria e patrimoniale e attività negoziale
	3	Gestione del personale
	2	Affari generali Protocollo
ASSISTENTE TECNICO	3	Collabora con i docenti dei laboratori, prepara il materiale per esercitazioni, provvede alla manutenzione generale e segnala eventuali problemi connessi con la sicurezza.
COLLABORATORE SCOLASTICO	23	È addetto ai servizi generali della scuola, all'accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi antecedenti e successivi l'orario delle attività didattiche, nonché all'accoglienza del pubblico. Si occupa della pulizia dei locali scolastici tenuto conto delle procedure anti-Covid19. Assiste gli alunni nelle mense scolastiche in collaborazione con i docenti. Presta ausilio agli alunni diversamente abili in collaborazione con docenti e personale qualificato.

La sede legale dell'Istituto è in Via Tiberina n. 163 a Deruta, accanto alla Scuola Secondaria di primo grado. Nella sede si trovano l'ufficio del Dirigente Scolastico e tutti gli uffici amministrativi.

Gli orari di apertura degli uffici al pubblico sono: dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 13.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00.

Per i genitori, per il personale docente e per gli ATA le comunicazioni avvengono attraverso la sezione bacheca del registro elettronico. Attraverso la bacheca è anche possibile dare conferma e/o adesione ad eventuali richieste della scuola. Tutto il personale della scuola dispone di una casella di posta *cognomenome@ioderuta.edu.it*. Nel sito della scuola sono presenti comunicazioni, notizie e contenuti utili per alunni, famiglie e personale scolastico. La scuola dispone di due pagine Facebook, una per l'Istituto e l'altra specifica per il Liceo Artistico.



Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto valorizza le attività progettate e realizzate in collaborazione con altre scuole, con enti e associazioni presenti nel territorio o che hanno in comune delle caratteristiche peculiari.

Le reti di scuole, gli accordi di partenariato e le convenzioni attive sono:

Tipo di accordo e soggetti coinvolti	Attività
Patto educativo di comunità	Collaborazione per la realizzazione di progetti rivolti agli studenti, alle famiglie e alla comunità. I soggetti coinvolti sono Comune di Deruta, Museo di Casalina-CAMS e l'Istituto. Prioritaria la realizzazione dei progetti di educazione alla sostenibilità.
Rete di scuole "Natura e cultura"	Collaborazione fra le scuole del territorio della Media Valle del Tevere per la promozione della cultura della sostenibilità. Formazione per docenti, laboratori ed esperienze didattiche per alunni.
Convenzione tirocinio Università	Accoglienza presso le scuole dell'Istituto dei tirocinanti, futuri insegnanti, allo scopo di favorire il confronto e l'innovazione didattica in un'ottica di formazione reciproca.
Partenariato "Erasmus Plus"	Attivazione e partecipazione a esperienze culturali e professionali, come stage e tirocini, in Paesi dell'Unione Europea per sviluppare negli allievi le competenze di cittadinanza: comunicazione, collaborazione, iniziativa, autonomia.
Accordo operativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità con l'area sociale n. 4 e ASL	Definizione e condivisione di procedure e strumenti al fine di rendere più efficaci i percorsi di accesso, valutazione e trattamento delle situazioni di Bisogni Educativi Speciali.
Rete di scopo per la formazione	Capofila è l'ITIS Volta di Perugia, le azioni da realizzare riguardano la formazione del personale.
Rete scuole ad indirizzo musicale	Capofila è la scuola Pascoli-Alighieri di Città di Castello, il progetto è "Umbria in concerto": concerto di musiche caratterizzanti il nostro territorio.



Piano di formazione per il personale docente e ATA

Docenti

Titolo e destinatari	DESCRIZIONE
Didattica per competenze	Definizione e condivisione di un modello di didattica per competenze con precise caratteristiche e procedure. Progettazione e sperimentazione di percorsi, attività. Verifica e valutazione
Lingua Inglese	Percorsi di apprendimento della lingua inglese secondo modelli di certificazione europei
Didattiche innovative	Percorsi per l'innovazione metodologica e didattica. Percorsi di formazione volti all'acquisizione e sperimentazione di metodologie quali flipped classroom, debate, inquiry, storytelling, tinkering, hackathon...
Tecnologie per l'apprendimento	Percorsi di formazione per l'utilizzo efficace nei percorsi di apprendimento. Utilizzo della stampa 3D, coding, trattamento immagini e video, videomaking. Utilizzo di G suite.
Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione delle figure previste dalla normativa sulla sicurezza. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Preposti; Addetti al Servizio Antincendio; Addetti al Primo Soccorso, percorsi di prevenzione COVID. Corso per l'utilizzo del defibrillatore e per la disostruzione delle vie aeree.
Sviluppo sostenibile: Agenda 2030	Formazione promossa dalla rete "Natura e Cultura": percorsi formativi sugli obiettivi dell'agenda 2030. Erasmus.
Educazione civica	Formazione su percorsi di educazione civica spendibili nei vari ordini di scuola Educazione alla legalità. Corsi con associazioni di volontariato del territorio.
Inclusione e nuova normativa	Potenziamento delle competenze per la gestione della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali.
Valutazione scuola primaria	Percorsi di formazione per l'utilizzo di giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale alla scuola primaria.
Progettazione europea	Progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti europei

**ATA**

Titolo e destinatari	DESCRIZIONE
Tecnologie per l'amministrazione	Percorsi di formazione per l'utilizzo di specifici software per la gestione del personale, della didattica e della comunicazione.
Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione delle figure previste dalla normativa sulla sicurezza. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Preposti; Addetti al Servizio Antincendio; Addetti al Primo Soccorso, percorsi di prevenzione COVID. Corso per l'utilizzo del defibrillatore e per la disostruzione delle vie aeree.
Percorsi di amministrazione della scuola	Formazione sulle novità riguardanti norme e procedure da utilizzare nelle attività amministrative. Formazione sull'uso di applicativi software.
Professionalità ATA	Corso per la definizione di procedure professionali e gestione dei rapporti con l'utenza.
Progettazione europea	Progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti europei